

FUTURISMO #3

LISTA SETTEMBRE 2024
LIBRERIA ANTIQUARIA PONTREMOLI

1.

AA. VV. (ASCHIERI, BENEDETTA, BUCCAFUSCA, CARTA, CIVELLO, D'ALBISOLA, FARFA, GERBINO, GIARDINA, GORETTI, MARINETTI, MASNATA, PATTAROZZI, PENNONE, SANZIN, SCURTO, TEDESCHI ET ALII)
24 [ventiquattro] Giovani aeropoeti futuristi.
Aschieri - Averini - [...]

PRIMA EDIZIONE DELLA RACCOLTA. BUON ESEMPLARE. € 180

Roma, 1939 (giu-lug), in «P.E.N. Associazione mondiale scrittori. Centro di Roma» Anno II N. 3-4 (Tipografia Cuggiani).

Numero monografico del mensile fondato da Marinetti e diretto da Govoni, facente capo ad un'associazione internazionale fondata a Londra nel 1921. Raccoglie poesie e parolibere di: Aschieri, Averini, Benedetta, Buccafusca, Carta, Civello, Corona, D'Albisola, Farfa (Tuberie), Fazzi, Frate, Gerbino, Giardina, Goretti, Marinetti, MASNATA, Olmi, Pacilio, Pattarozzi, Pennone, Sanzin, Scurto, Sorrento, Tedeschi.



2.

AA. VV. (MARINETTI, FILIPPO TOMMASO - CATRIZZI, LORIS - CREMONESE, SILVIO - DOLFI, MARIO - ESCODAMÈ - FARFA - FILLIA - FOLICALDI, ALCEO - GERBINO, GIOVANNI - GUATTERI, GIUSEPPE - MAINO, ANGELO - MAINARDI, ENZO - MARCHESI, ORESTE - SANZIN, BRUNO - SIMONETTI, CESARE - VIANELLO, ALBERTO)
F.T. Marinetti presenta i nuovi poeti futuristi

PRIMA EDIZIONE. ESEMPLARE PIUTTOSTO FRESCO E PULITO, SIA ALLA COPERTINA CHE ALLE PAGINE INTERNE; PICCOLA MANCANZA AL PIEDE DEL DORSO, LEGGERMENTE SCOLORITO COSÌ COME I BORDI DEI PIATTI, COME NORMALE; PAGINE INTERNE INUSUALMENTE CHIARE (LACERAZIONI SENZA PEDITE AL PIEDE DELLE CARTE 29-32); IN CONDIZIONI QUASI OTTIME. € 650

Roma, 1925, Edizioni Futuriste di Poesia (Tip. L'Alpina, Cuneo).

Straordinaria antologia che raccoglie poesie, versi parolibere e vere e proprie tavole parolibere, molte di esse in edizione originale. Abbondano le sperimentazioni tipografiche, e impressionanti sono le tavole ripiegate, due per Fillia, quattro fronte-retro per Marinetti e la giustamente famosa «Treni in corsa» di Cesare Simonetti, che interamente svolta misura mezzo metro. Segue di un anno il primo congresso futurista italiano e prepara il lancio della generazione del secondo futurismo. -- «Questo volume "I nuovi poeti futuristi" rivelerà al mondo i poeti futuristi Loris Catrizzi, Silvio Cremonesi [sic, per Cremonese], Mario Dolfi, Escodame [sic, senza accento], Farfa, Fillia, Alceo Folicaldi, Giovanni Gerbino, Giuseppe Guatteri, Angelo Maino, Enzo Mainardi, Oreste Marchesi, Bruno Sanzin, Cesare Simonetti, Alberto Vianello. Di questi 15 poeti 8 sono parolibere. [...] Ad altri giunti come me sulle vette della celebrità questi giovani poeti potrebbero incutere il terrore di una concorrenza. Ciò non può accadermi poiché sono il loro vero coetaneo. [...] Perciò io vi presento in questo volume fra i nuovi poeti futuristi il giovanissimo F.T. Marinetti» (dalla prefazione). -- «La selezione delle poesie fu curata [da Marinetti e] da Fillia, e le spese di stampa furono pagate da Farfa, mentre il vol. fu distribuito dalla Ditta A. Mazzetti di Torino [...]. Raro» (Cammarota).

F. T. MARINETTI

PRESENTA

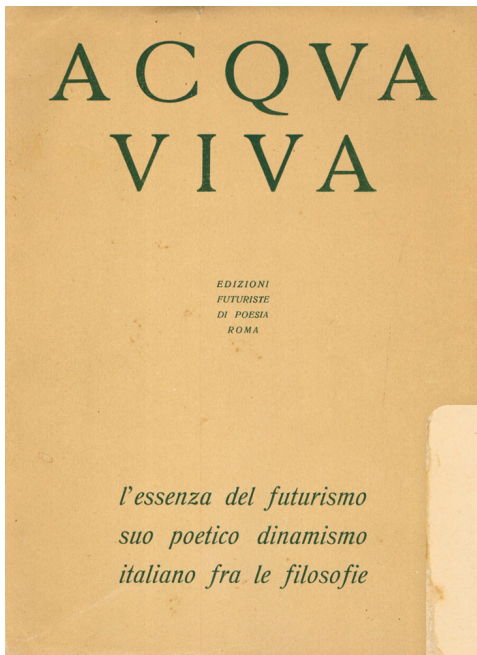
I NUOVI POETI FUTURISTI

**L. Catrizzi
S. Cremonesi
E. Dolfi
Escodamè
Farfa
Fillia
Folicaldi
G. Gerbino**

**G. Guatteri
E. Mainardi
A. Maino
O. Marchesi
F. T. Marinetti
G. Sanzin
C. Simonetti
A. Vianello**

EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA",
ROMA - Piazza Adriana, 30
1925

I NUOVI POETI FUTURISTI



3.

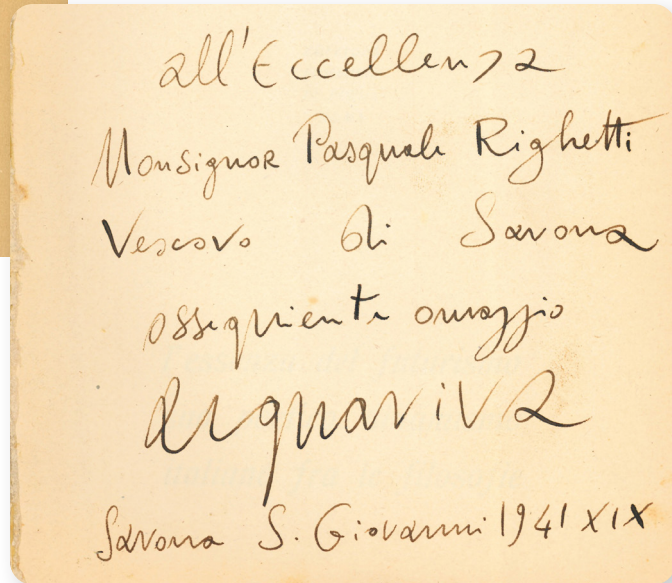
ACQUAVIVA, GIOVANNI

L'essenza del futurismo suo poetico dinamismo italiano fra le filosofie [CON DEDICA]

PRIMA EDIZIONE. OTTIMO ESEMPLARE PREGIATO DALLA DEDICA AUTOGRAFA DELL'AUTORE. € 500

Roma (Savona), 1941, Edizioni futuriste di Poesia (Brizio).

Importante saggio preceduto da un Collaudo di Marinetti (Manifesto d'aeropittura futurista Maringuerra).



4.

[AMBROSI, ALFREDO GAURO] FILIPPO TOMMASO MARINETTI

A.G. Ambrosi aeropittore futurista nelle opere della «Raccolta Caproni» esaltato da F.T. Marinetti Sansepolcrista Accademico d'Italia

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE. € 350

Verona, 1941 (ago.) Arti Grafiche S.A. Albarelli Marchesetti, «Artisti futuristi italiani» 1.

Riproduzione dell'aeroritratto di Caproni su carta applicata a pagina [2], testo in cornice tipografica con il motivo «Marciare non marcire». Primo volume della serie promossa dal Gruppo futurista veronese «Umberto Boccioni».



La flora futurista ED EQUIVALENTI PLASTICI DI ODORI ARTIFICIALI

MANIFESTO FUTURISTA

Basta coi fiori naturali.

Dobbiamo ormai constatare la decadenza della flora naturale che non risponde più al nostro gusto.

I fiori sono rimasti monotonamente immutabili attraverso i millenni della creazione a delizia dei multiformi romantismi di tutte le epoche e come espressione del cattivo gusto nei più bassi decorativismi.

Oggi, ad eccezione di alcune specie tropicali a grande sviluppo da noi poco conosciute, essi lasciano completamente indifferenti ed arrivano anzi ad irritare la nostra sensibilità fittizia dal punto di vista plastico e cromatico.

D'altra parte la letteratura e le pitture contemporanee non hanno ancora mosso di farce largo almeno con le più trite immagini e coi più stucchevoli soggetti.

Se noi analizziamo le ragioni della decadenza della flora dalla nostra estetica moderna, le possiamo così riassumere:

1. - La più devotamente attrattiva dei fiori sono costituite da delicatezze di tinte, da sfumature di colori o da forme sottomano tabacate, mentre tali qualità sono opposte al nostro gusto moderno che si compie di sintesi cromatiche e di stilizzazioni di forme.

2. - La velocità ha rimpicciolito per la nostra sensibilità visiva superficiali e volanti, perciò i fiori si appaiono piccole maniere di colore come i minuscoli quadrati, le miniature, i libelloli ed i sinuosi che sono ormai scomparsi dai moderni abiti.

3. - Anche i cosiddetti soavi profumi dei fiori risultano insufficienti alle nostre auzi che esigono sensazioni olfattive sempre più violente, tanto che i profumi estratti dai fiori e che d'altronde già venivano consumati per i ricami più preziosi, sono oggi completamente soppiantati dagli inebrianti profumi sintetici creati dall'industria.

4. - Infine i fiori in letteratura, in pittura o nella realtà della vita, sono stati usati ed abusati fino alla nausea come immagini, quadri o decorazioni. Il nostro gusto invece è sempre alla ricerca di nuove forme mediante l'evoluzione della moda, delle stoffe, dell'arte in genere.

5. AZARI, FEDELE

La flora futurista ed equivalenti plastici di odori artificiali. Manifesto futurista

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE € 600

Roma, 1924 (novembre). Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia - Milano).

Questo manifesto futurista costituisce l'esempio più strano e affascinante di come l'autore «riesc[a] a "futuristizzare" e a "meccanizzare" ogni aspetto ed ogni situazione: dal teatro e quindi dall'arte, alla natura, alla vita stessa» (Diz. Fut., p. 90b). Tonini segnala come questo sia «il primo manifesto pubblicato con la menzione della nuova sede di Roma, Piazza Adriana».

6. BALLA, GIACOMO

Il vestito antineutrale. Manifesto futurista [SECONDA EDIZIONE]

SECONDA EDIZIONE, DEFINITIVA. OTTIMO ESEMPLARE (DA SEGNALARE PER ESTREMO SCRUPOLO LA BRUNITURA AL DORSO E ALLA PIEGATURA ORIZZONTALE; DUE BREVISSIME LACERAZIONI AL BORDO ESTERNO DEL SECONDO FOGLIO).

€ 950

Milano, 1914 (11 settembre) [ma: post dicembre], Direzione del Movimento Futurista (stampa: Tip. A. Taveggia).

La seconda edizione, da collocare dopo la manifestazione interventista di Roma di metà dicembre, inverte i disegni degli abiti tra prima e seconda pagina; in prima pagina la didascalia diventa: «Abito portato dal parolibero futurista Cangiullo nelle dimostrazioni dei Futuristi contro i professori tedescofilo e neutralisti dell'Università di Roma (11-12 dicembre 1914)»; viene cassata la dicitura «Approvato dalla Direzione del Movimento Futurista e da tutti i Gruppi Futuristi Italiani» (p. [3] della prima tiratura).

IL VESTITO ANTINEUTRALE

Manifesto futurista

Glorifichiamo la guerra,

sola igiene del mondo.

MARNETTI

(1° Manifesto del Futurismo - 20 Febbraio 1909)

Viva Asinari di Bernezzo!

MARNETTI

(1° Serata futurista - Teatro Lirico, Milano, Febbraio 1910)

L'umanità si vesti sempre di **quiete**, di **paura**, di **cautela** o d'**indecisione**, portò sempre il lutto, o il piviale, o il mantello. Il corpo dell'uomo fu sempre diminuito da sfumature e da tinte **neutre**, avvilto dal nero, soffocato da cinture, imprigionato da panneggiamenti.

Fino ad oggi gli uomini usarono abiti di colori e forme statiche, cioè drappaggiati, solenni, gravi, scomodi e sacerdotali. Erano espressioni di timidezza, di malinconia e di **schiavitù**, negazione della vita muscolare, che soffocava in un passatismo anti-igienico di stoffe troppo pesanti e di mezze tinte tediose, effeminate o decadenti. Tonalità e ritmi di **pace desolante**, funebre e deprimente.

OGGI vogliamo abolire:

1. - Tutte le tinte **neutre**, «carine», sbiadite, *fantasia*, semioscure e umilianti.

2. - Tutte le tinte e le fogge pedanti, professorali e tentoniche. I disegni a righe, a quadretti, a **puntini diplomatici**.

3. - I vestiti da lutto, nemmeno adatti per i becchini. Le morti eroiche non devono essere compiante, ma ricordate con vestiti rossi.

4. - L'equilibrio **mediocrista**, il cosiddetto buon gusto e la cosiddetta armonia di tinte e di forme, che frenano gli entusiasmi e rallentano il passo.

5. - La simmetria nel taglio, le linee **statiche**, che stancano, deprimitano, contrastano, legano i muscoli; l'uniformità di goffi risvolti e tutte le chiacchierature. I bottoni inutili. I colletti e i polsini inamidati.

Noi futuristi vogliamo liberare la nostra razza da ogni **neutralità**, dall'indecisione paurosa e quietista, dal pessimismo negatore e dall'inerzia

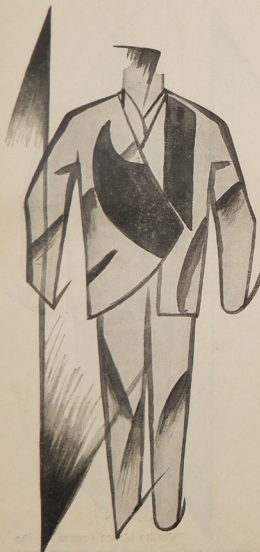


Vestito bianco - rosso - verde
portato dal parolibero futurista Cangiullo, nelle dimostrazioni dei Futuristi contro i professori tedescofilo e neutralisti dell'Università di Roma (11-12 Dicembre 1914).

nostalgica, romantica e rammollente. Noi vogliamo colorare l'Italia di audacia e di rischio futurista, dare finalmente agli italiani degli abiti belluosi e giocosi.

Gli abiti futuristi saranno dunque:

1. — **Aggressivi**, tali da moltiplicare il coraggio dei forti e da sconvolgere la sensibilità dei vili.



Vestito bianco - rosso - verde del parolero futurista Marinetti. (Mattino)

2. — **Agilizzanti**, cioè tali da aumentare la flessibilità del corpo e da favorire lo slancio nella lotta, nel passo di corsa o di carica.

3. — **Dinamici**, nei disegni e i colori dinamici delle stoffe, (triangoli, con, spirali, ellissi, cerchi) che ispirino l'amore del pericolo, della velocità e dell'assalto, l'odio della pace e dell'immobilità.

4. — **Semplici e comodi**, cioè facili a mettersi e a togliersi, che ben si prestino per puntare il fucile, guardare i fumi e lanciarsi a moto.

5. — **Igienici**, cioè tagliati in modo che ogni punto della pelle possa respirare nelle lunghe marce e nelle salite faticose.

6. — **Gioiosi**. Stoffe di colori e iridescenze entusiasmanti, impiegare i colori *muscolari*, violettiissimi, rossissimi, turchinissimi, verdissimi, gialloni, aranciossoni, vermiglianti.

7. — **Illuminanti**. Stoffe fosforescenti, che possono accendere la temerità in un'assemblea di paurosi, spandere luce intorno quando piove, e correggere il grigiore del crepuscolo nelle vie e nei nervi.

8. — **Volitivi**. Disegni e colori violenti, impetosi e impetuosi come comandi sul campo di battaglia.

9. — **Asimmetrici**. Per esempio, l'estremità delle maniche e il davanti della giacca saranno a destra rotondi, a sinistra quadrati. Geniali controacciacchi di linee.

10. — **Di breve durata**, per rinnovare incessantemente il godimento e l'animazione irritante del corpo.

11. — **Variabili**, per mezzo dei **modificanti** (applicazioni di stoffa, di ampiezza, spessori, disegni e colori diversi) da disporre quando si voglia e dove si voglia, su qualsiasi punto del vestito, mediante bottoni pneumatici. Ognuno può così inventare ad ogni momento un nuovo vestito. Il modificante sarà prepotente, urtante, stonante, decisivo, guerresco, ecc.

Il cappello futurista sarà asimmetrico e di colori aggressivi e festosi. Le scarpe futuriste saranno dinamiche, diverse l'una dall'altra, per forma e per colore, atte a prendere allegramente a calci tutti i neutralisti.

Sarà brutalmente esclusa l'unione del giallo col nero.

Si pensa e si agisce come si veste. Poiché **la neutralità è la sintesi di tutti i**

passatismi, noi futuristi sbandieriamo oggi questi vestiti antineutrali, cioè festosamente bellicosi.

Soltanto i podagrosi ci disapproveranno.

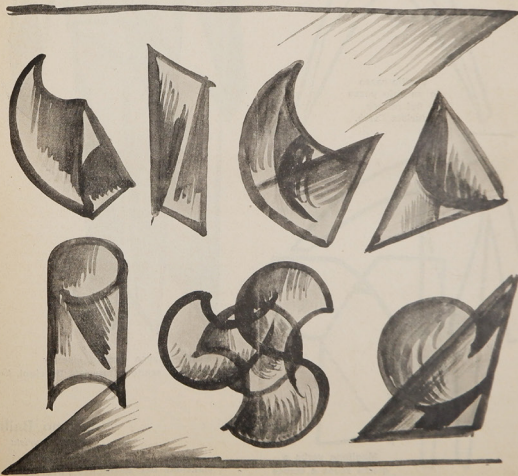
Tutta la gioventù italiana riconoscerà in noi, che li portiamo, le sue viventi bandiere futu-

riste per la nostra grande guerra, **necessaria, URGENTE.**

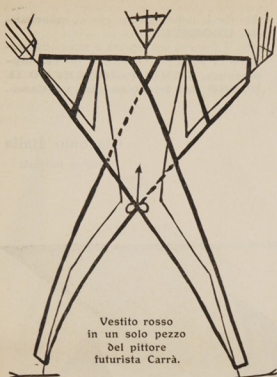
Se il Governo non deporrà il suo vestito passatista di paura e d'indecisione, noi **raddoppieremo, CENTUPLICHEREMO IL ROSSO** del tricolore che vestiamo.

MILANO, 11 Settembre 1914.

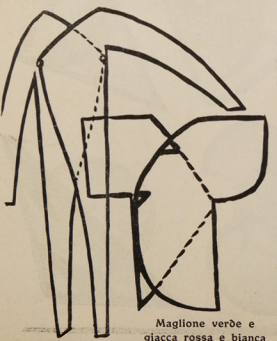
Giacomo Balla
pittore futurista



Modificanti guerreschi e festosi.



Vestito rosso in un solo pezzo del pittore futurista Carrà.



Maglione verde e giacca rossa e bianca del rumorista futurista Russolo, volontario ciclista.



Vestito bianco - rosso - verde del pittore e scultore futurista Boccioni. (Sera)

Giacomo Balla
pittore futurista

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA:
Corso Venezia, 61 - MILANO



7.

**BOCCIONI, UMBERTO - CARRÀ, CARLO
- RUSSOLO, LUIGI - BALLA, GIACOMO -
SEVERINI, GINO)**

**Der Sturm ... Zweite Ausstellung: Die
Futuristen. Umberto Boccioni. Carlo D.
Carrà. Luigi Russolo. Gino Severini**

CATALOGO ORIGINALE. IN OTTIME CONDIZIONI. IN CALCE
AL FRONTESPIZIO INDICAZIONE DI TIRATURA «DRITTE
BIS FÜNFTÉ AUFLAGE DES KATALOGS» (TERZA-QUINTA
TIRATURA), FORSE LEGATA ALLA PROROGA DELLA MOSTRA
FINO AL 31 MAGGIO. € 600

Berlin, 1912 (April-Mai), Der Sturm (Druck: Carl Hause).

Catalogo della mostra organizzata nella primavera
del 1912 da Herwarth Walden, direttore di «Der
Sturm»; terza tappa della tournée europea dei
pittori futuristi, dopo Parigi e Londra. Contiene il
«Manifest des Futurismus», il testo «Die Aussteller
an das Publikum» – comune a tutti i cataloghi di
detta tournée – e il «Manifesto dei pittori futuristi»

(tradotto semplicemente come «Manifest der Futuristen»). -- «[...] l'autentico esordio del futurismo
in Germania avviene a Berlino, il 12 aprile 1912, con l'apertura alla Galleria Der Sturm della mostra
di Boccioni, Carrà, Russolo e Severini» (Diz. Fut.); «[...] seconda mostra [= Zweite Ausstellung] della
rivista d'avanguardia 'Der Sturm'» (NAF).

8.

**BOCCIONI, UMBERTO - CARRÀ, CARLO - RUSSOLO, LUIGI - BALLA, GIACOMO - SEVERINI,
GINO - SOFFICI, ARDENGO**

**The Italian Futurist Painters [in cop.: Exhibition of Works by the Italian Futurist
Painters]**

CATALOGO ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE (NORMALI LIEVI SEGNI DEL TEMPO). € 350

London, 1912 (March), The Sackville Gallery Ltd. (Southwood, Smith and Co. Ltd.).

Catalogo della mostra londinese, seconda tappa della tournée
europea dei pittori futuristi. Contiene, in versione inglese, il
manifesto di fondazione del futurismo (Marinetti); il testo in inglese
«The Exhibitors to the public» – comune a tutti i cataloghi di detta
tournée – a firma di Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini, che
sviluppa le idee espresse da Boccioni nella conferenza sulla pittura
futurista al Circolo Internazionale Artistico di Roma il 29 maggio
1911; Pacini ha evidenziato le varianti con la precedente edizione
parigina.



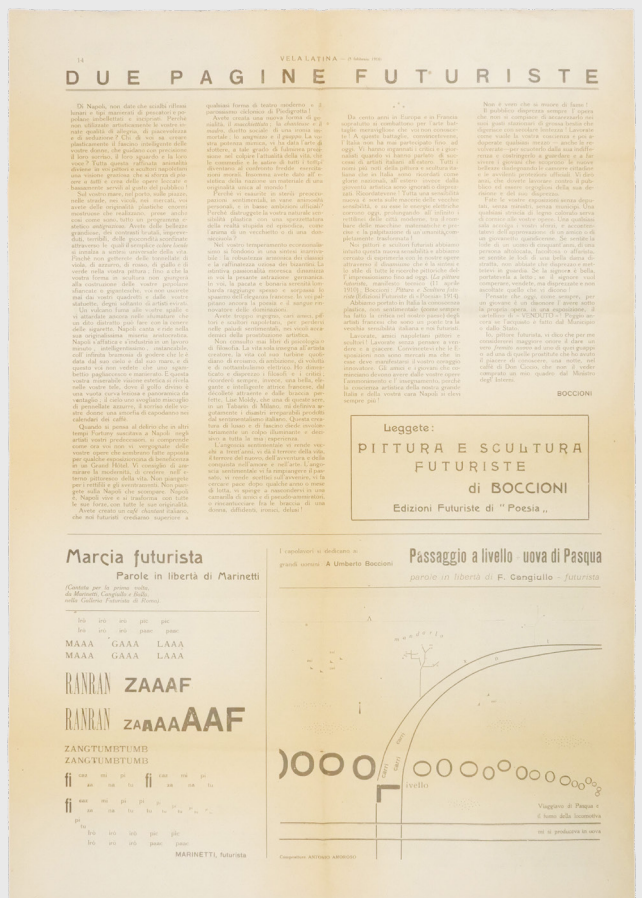
9. BOCCIONI, UMBERTO (CON MARINETTI E CANGIULLO)

Manifesto futurista ai pittori meridionali [al verso: Marcia futurista; Passaggio a livello + uova di Pasqua; in «Due pagine futuriste», supplemento a «Vela latina» anno IV n. 4.]

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE SENZA RESTAURI, INTEGRO E PULITO (NORMALI BRUNITURE AI PUNTI DI ANTICA PIEGATURA): MOLTO RARO A TROVARSI IN QUESTE CONDIZIONI. € 900

Napoli, 1916 (5 febbraio), in «Due pagine futuriste», supplemento a «Vela latina» anno IV n. 4.

«Edizione speciale delle sole "due pagine futuriste" del numero; tiratura di 20.000 copie» (Cammarota). Bel manifesto che riflette su pregi e difetti della "meridionalità" italiana, soffermandosi nello specifico sulla situazione artistica napoletana. Dedicato «agli amici pittori e scultori napoletani Bacio-Terracina, Signora Orlandi-Cannone, Curcio, De Gregorio, De Luca, Gatto, Ricchizzi, Uccella, Viti, che m'invitarono a parlare nell'Istituto di Belle Arti di Napoli [...]»: il manifesto infatti prende le mosse dalla conferenza tenuta da Boccioni il 16 gennaio 1916, che coinvolse un ampio fronte di artisti napoletani non direttamente legati al futurismo. Tra questi, il paesaggista Giuseppe Casciaro fece stampare e diffondere assieme a Francesco Cangiullo una cartolina di invito a leggere il manifesto pubblicato su «Vela latina» (cfr. «Come d'autunno», Milano 2022, vol. 3 p. 15). Al verso del foglio di «Vela latina», al taglio basso, sono stampate due splendide parole in libertà, «Marcia futurista» di Marinetti e «Passaggio a livello + uova di Pasqua» di Cangiullo.





10.
BONTEPELLI, MASSIMO
Meditazioni intorno alla guerra d'Italia e d'Europa

PRIMA EDIZIONE. ECCELLENTE ESEMPLARE NELL'EMISSIONE RILEGATA IN PELLE (ESISTE ANCHE UN'EMISSIONE IN COMUNE CARTONCINO), FRESCO, PULITO E COMPLETO DEL SEGNALIBRO EDITORIALE. € 100

Milano, [1917] s. d., Istituto editoriale italiano, «Raccolta di breviari intellettuali» n. 7.

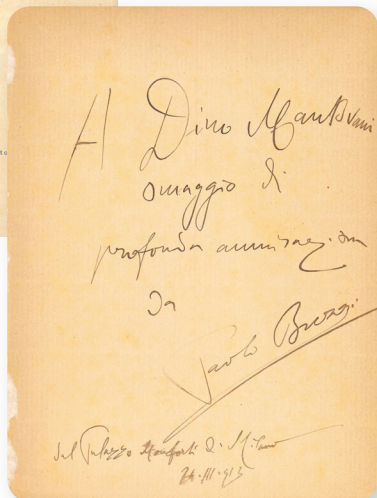
Durante il periodo della Grande Guerra, il già quarantenne Massimo Bontempelli visse un'intensa stagione avanguardista, molto vicina al movimento futurista. Corrispondente dal fronte per «Il Messaggero» di Roma, da quest'esperienza nacquero le «Meditazioni intorno alla guerra», dedicate alla memoria del martire irredentista Giosuè Borsi. Fu poi ufficiale di artiglieria, meritando numerose decorazioni.

11.
BRAGA, DOMINIQUE
Il futurismo giudicato da una grande rivista francese
[SECONDA TIRATURA]

EDIZIONE ORIGINALE, SECONDA TIRATURA. OTTIMO ESEMPLARE. € 150

Milano, 1920 (15 avr.). Direction du Mouvement Futuriste: Corso Venezia, 61 - Milano (13) (Tip. A. Taveggia [senza indirizzo]).

Testo in francese su due colonne, tratto dalla rivista «Le Crapouillot» del 15 aprile 1920. La seconda tiratura si differenzia dalla prima per due minuti dettagli verso, al piede: la riga della «Direction du Mouvement» è chiusa da «Milano (13)»; nella sottoscrizione tipografica manca l'indirizzo di Taveggia.



12.
BUZZI, PAOLO
Versi liberi di Paolo Buzzi

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE, PREGIATO DA DEDICA AUTOGRAFA DELL'AUTORE «A DINO MANTOVANI | OMAGGIO DI | PROFONDA AMICIZIA | DA | PAOLO BUZZI | DAL PALAZZO MONFORTI DI MILANO | 24 · III · 913». € 420

Milano, 1913 [marzo], Fratelli Treves Editori.

Raccolta, pubblicata da Treves nel 1913, di versi di Paolo Buzzi, sodale di Marinetti fin dall'inizio dell'avventura futurista e da lui ricordato nella dedica «ai grandi poeti incendiari» che apre il «Mafarka» insieme a Federico Dei Maria, Enrico Cavacchioli, Corrado Govoni, Libero Altomare, Aldo Palazzeschi e al «padre» della via italiana al verso libero Gian Pietro Lucini.

13.

CANNONIERI, LEON ROBERTO

9000 mondi. Prefazione di F.T. Marinetti

EDIZIONE ORIGINALE. ESEMPLARE BRUNITO AL DORSO,
COMPLESSIVAMENTE IN BUONE CONDIZIONI, PREGIATO DA BELLA
DEDICA AUTOGRAFA DELL'AUTORE. € 500

Milano, 1924, Edizioni Futuriste di "Poesia" (Tipografia Italiana "Il Rinascimento").

Raccolta di parolibere e prose liriche con prefazione di Marinetti, si tratta dell'unica edizione futurista di Cannonieri. Esemplare modesto ma pregiato da dedica autografa dell'autore.



14.

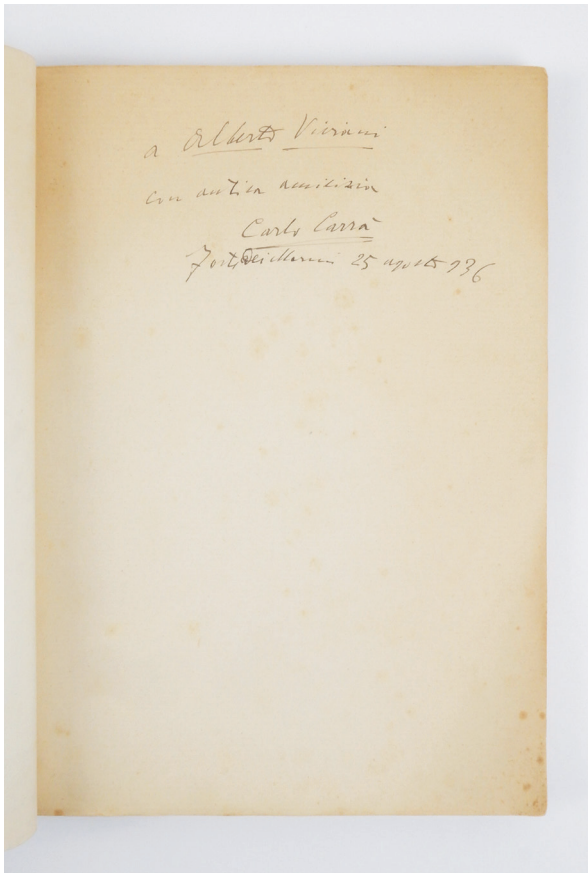
CARRÀ, CARLO

Guerrapittura [Guerra pittura]. Futurismo Politico. Dinamismo Plastico. 12 Disegni guerreschi. Parole in libertà

EDIZIONE ORIGINALE, PREGIATA DA DEDICA AUTOGRAFA AD ALBERTO VIVIANI. POETA E SCRITTORE TOSCANO, VIVIANI FU UNO DEI PROTAGONISTI DELLA STAGIONE AVANGUARDISTA FIORENTINA DEL CAFFÈ "GIUBBE ROSSE"; NEI TARDI ANNI TRENTA SI RIAVICINÒ A MARINETTI E AL FUTURISMO, DIVENTANDONE UNO DEI PRIMI STORICI E CURANDONE LA MEMORIA NEL SECONDO DOPOGUERRA. MOLTO SIGNIFICATIVA LA DATA DELLA DEDICA, DA QUEL FORTE DEI MARMI DOVE CARRÀ PRESE A TRASCORRERE AMPI TRATTI DELLA SUA VITA NEL CORSO DEGLI ANNI TRENTA, IN UNA VILLA FATTA APPPOSITAMENTE COSTRUIRE NEL QUARTIERE DI ROMA IMPERIALE. VERGATA NEL 1936, QUANDO L'ARTISTA AVEVA DA TEMPO ABBANDONATO LE SUE ORIGINI FUTURISTE, MA SI RITENEVA EVIDENTEMENTE ANCORA LEGATO AD ESSE. ESEMPLARE IN PIÙ CHE BUONE CONDIZIONI, QUASI OTTIME: PIUTTOSTO FRESCO, CON ALCUNE FIORITURE ALLE PAGINE INTERNE E UN RESTAURO PERFETTAMENTE ESEGUITO A RINFORZARE IL DORSO E LE CERNIERE; «8° MIGLIAIO» STAMPATO IN TESTA ALLA QUARTA DI COPERTINA.

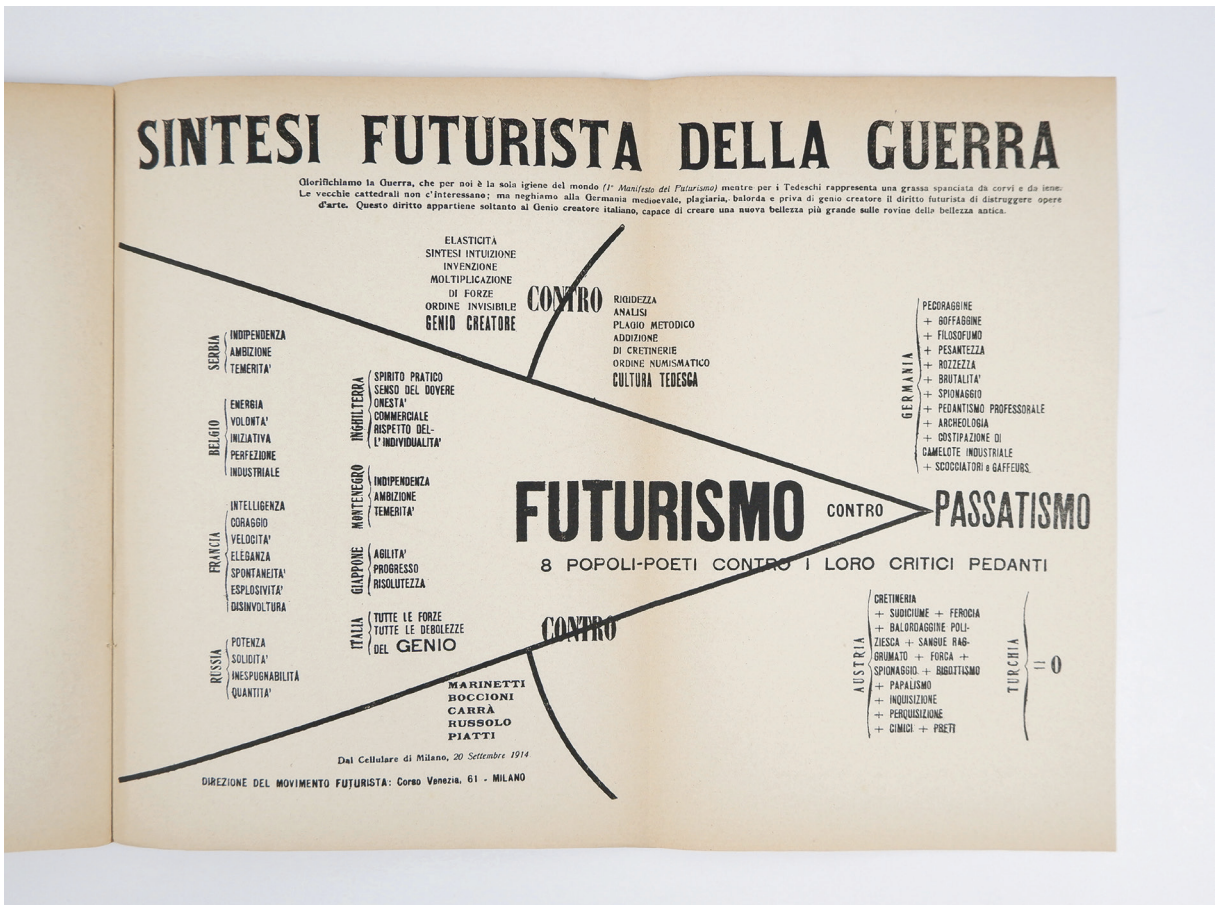
€ 4.000

GUERRA PITTURA



Milano, 1915 [ca. maggio], Edizioni futuriste di Poesia (Stab. tip. Taveggia).

Libro fondante del primo futurismo, «Guerrapittura» è un riuscito pastiche di: - saggio militante alla maniera futurista; - antologia selezionata delle opere, riprodotte in un apposito inserto su carta patinata comprendente dodici tavole; - raccolta di componimenti paroliberi molto riusciti, elaborata sulla scia dello «Zang tumb tuuum» marinettiano, appena pubblicato (1914). Non c'è quasi pagina che lasci indifferenti. A culmine, in chiusura di volume, sono riproposti due dei più particolari manifesti futuristi: il «Programma politico futurista» stampato in verticale su doppia pagina; la «Sintesi futurista della guerra», stampata su apposito foglio ripiegato.



CARRÀ
FUTURISTA

GUERRA E FUTURA
FUTURISMO POLITICO
DINAMISMO PLASTICO
DISEGNI GUERRRESCHI
PAROLE IN LIBERTÀ

EDIZIONI FUTURISTE
DI "POESIA",
Corso Venezia, 61 - MILANO
1915

15.

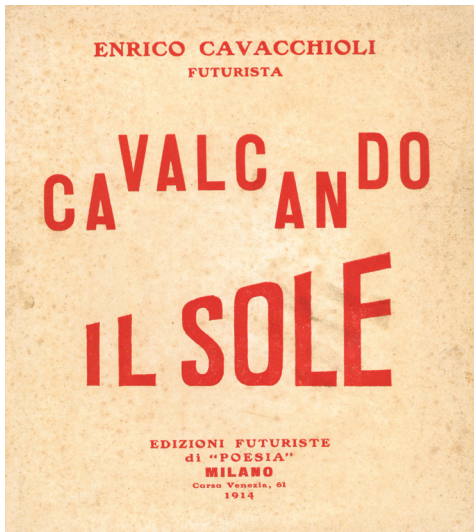
CAVACCHIOLI, ENRICO

Cavalcando il sole. Versi liberi

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE. € 500

Milano, 1914 [maggio], Edizioni Futuriste di Poesia (Tipolitografia Ripalta).

Raccoglie le suites: «Passeggiate sentimentali in ciabatte»; «Veleni, Trombette, ecc.»; «7!»; «I brividi di uno stesso mattino di marzo»; «A gola spalancata ! ...»; Minuetti a passo di carica; Orazione funebre delle «Ranocchie turchine». Il mese di stampa confermato tra le altre cose dalla menzione in «Lacerba» II.9, 1° maggio 1914, in quarta di copertina: «È uscito ...»; inoltre «Cavacchioli tiene una lettura dei suoi versi “Cavalcando il sole, volume di prossima pubblicazione, alla Società di Letture e Conversazioni Scientifiche [di Genova ...] (“Caffaro” e “Il Lavoro”, 15 maggio 1910)» (Liguria futurista, p. 24b). Notevole copertina grafica impaginata con gran gusto compositivo dal Marinetti editore.



16.

D'ALBA, AURO [UMBERTO BOTTONE]

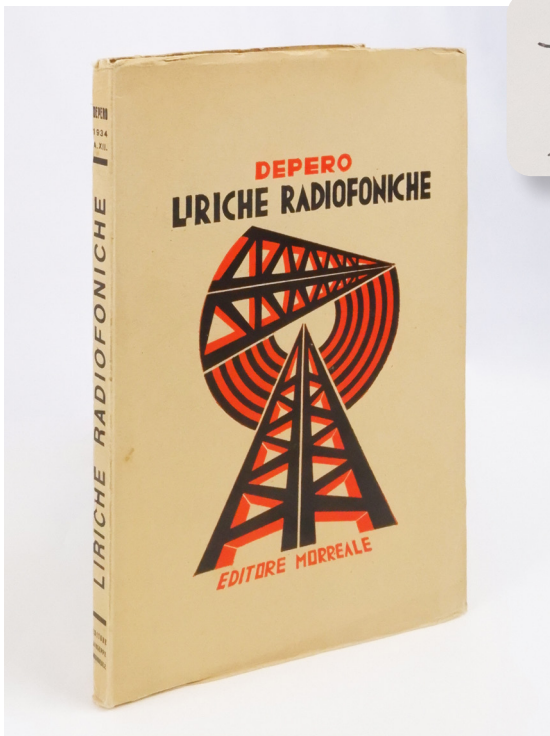
Baionette. Versi liberi e parole in libertà

PRIMA EDIZIONE. BELL'ESEMPLARE, CON QUALCHE DIFETTO MARGINALE ALLA COPERTINA (PICCOLA MANCANZA AGLI ANGOLI DEL PIATTO ANTERIORE, CHE È LEGGERMENTE FIORITO; DORSO LIEVEMENTE SCURITO CON LIEVE GORA AL PIEDE). € 650

Milano, 1915 [marzo/aprile], Edizioni futuriste di Poesia (Stab. Armani e Stein - Roma).

Raccolta di poesie con diverse soluzioni parolibere di notevole impatto grafico. È l'unico libro futurista dell'autore, poeta della primissima generazione (il gruppo storico di «Poesia: rassegna internazionale») poi perduto alla causa avanguardista nel primo dopoguerra. Memorabile la copertina, progettata dall'autore e dall'editore (Marinetti), che lo rende uno dei libri più immediatamente iconici della prima stagione futurista. Presso le "F.T. Marinetti Papers" della Beincke Library (Yale Uni) è conservata la lettera con cui l'editore scrive al tipografo romano i dettagli dell'edizione: «Milano ... 19-3-15 | Egregio Sig. Armani, siamo rimasti definitivamente d'accordo col sig. Auro d'Alba che il prezzp totale definitivo del volume "Baionette" (compresa la copertina) 1.500 copie sarà di L. 575.- ...».





F. Depero

17.

DEPERO, FORTUNATO

Liriche radiofoniche

EDIZIONE ORIGINALE. PERFETTO ESEMPLARE PREGIATO DALLA FIRMA AUTOGRAFA DELL'AUTORE NELLA CARTA DI ANTIPORTA.
€ 1.600

Milano, 1934, Editore G. Morreale (S.A. Spiga).

Opera prima poetica, interessante raccolta di poesie parolibere. Contiene otto riproduzioni di opere dell'autore a piena pagina su carta patinata. Si tratta del secondo libro letterario dell'autore, pubblicato solo vent'anni dopo l'opera prima, «Spezzature» (1913); passeranno ancora dieci anni per la terza opera letteraria, la raccolta «A passo romano» (1943).



18.

FILLIA [LUIGI COLOMBO] ET ALII

Arte futurista. Pittura scultura architettura ceramica arredamento. Mostra d'arte organizzata dallo S.G.U.F.

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE. € 350

Alessandria, 1930 (mar.), [in 4ta di cop.: Stabilimento C. Mulatero & A. Perrero ... Torino].

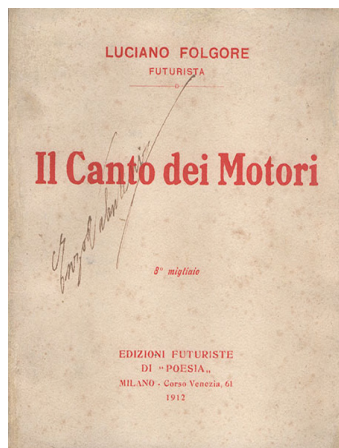
Catalogo della mostra 22-31 marzo 1930 ad Alessandria. Curiosa grafica tra déco e scuola di Torino. Elenco degli espositori a p. [3]: Brescia, Diulgheroff, Fillia, Mazzotti, Oriani, Portalupi, Pozzo, Rosso, Saladin, Sartoris, Zucco. Prefazione di Marinetti, che ristampa il testo già edito per il catalogo «Trentatré pittori futuristi» alla Galleria Pesaro (ott. '29) aggiungendovi un cappello più ampio sul gruppo torinese. Postfazione senza titolo di Fillia, qui sembra in edizione originale, che fa il punto storico sul futurismo legandolo indissolubilmente al fascismo, e chiude esaltando «l'architettura vertice della potenza, della solidità, della ricchezza, del lavoro e del genio di un popolo» e chiedendo più spazio all'avanguardia in architettura.



19.

FOLGORE, LUCIANO [OMERO VECCHI]

Il Canto dei Motori



PRIMA EDIZIONE. ESEMPLARE PIUTTOSTO FRESCO E PULITO, CON LEGGERO RESTAURO PROFESSIONALE AL DORSO E UNA FIRMA D'APPARTENENZA D'EPOCA SULLA COPERTINA (RIBADITA ALLE CARTE INTERNE); LIEVI FIORITURE IN COPERTINA, COME USUALE. € 250

Milano, 1912 [luglio], Edizioni Futuriste di «Poesia» (Tipo-Litografia Ripalta).

Tiratura non dichiarata ma di 2000 esemplari (fittizia la menzione di migliaia in copertina). Raccolta di poesie, è la prima opera esplicitamente futurista dell'autore. Il libro era già in avanzato stadio di lavorazione alla fine del 1911 quando Poligrafia Italiana, la tipografia da cui Marinetti si serviva abitualmente fin dai tempi di «Poesia», chiuse i battenti dichiarando fallimento. Sia il libro di Folgore che l'antologia dei «Poeti futuristi» furono trasferite al tipografo Ripalta ma non vennero distribuiti prima dell'estate del 1912.

20.

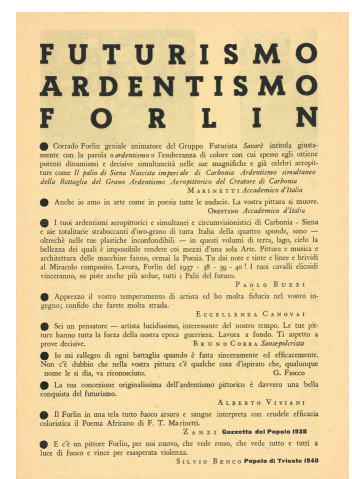
FORLIN, CORRADO

Futurismo Ardentismo Forlin

PRIMA EDIZIONE. ECCELLENTE ESEMPLARE. € 350

Padova, 1941 (18 aprile), s. n. (stampa Stediv).

Non comune volantino promozionale che Forlin fa approntare in occasione della decima mostra di aeropitture di guerra a Milano: raccoglie i giudizi della stampa e del mondo culturale (Marinetti, Orestano, Buzzi, Corra, Viviani, Benco, Radius, tra gli altri) e le riproduzioni di alcuni quadri.



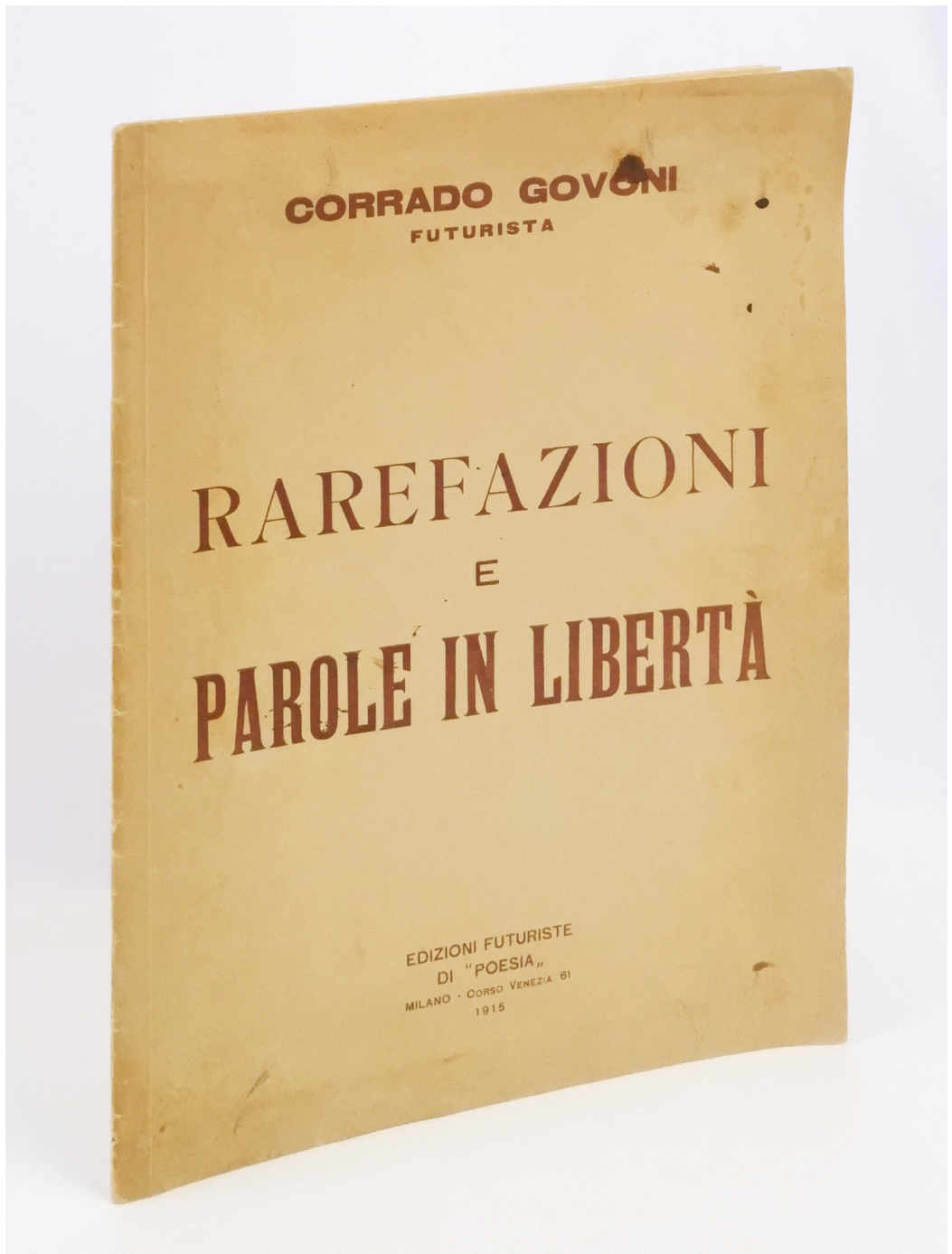
21.

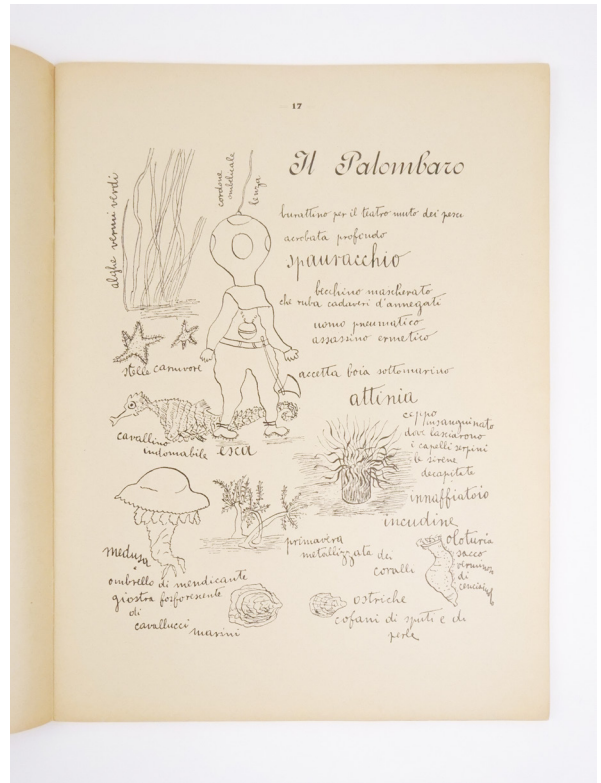
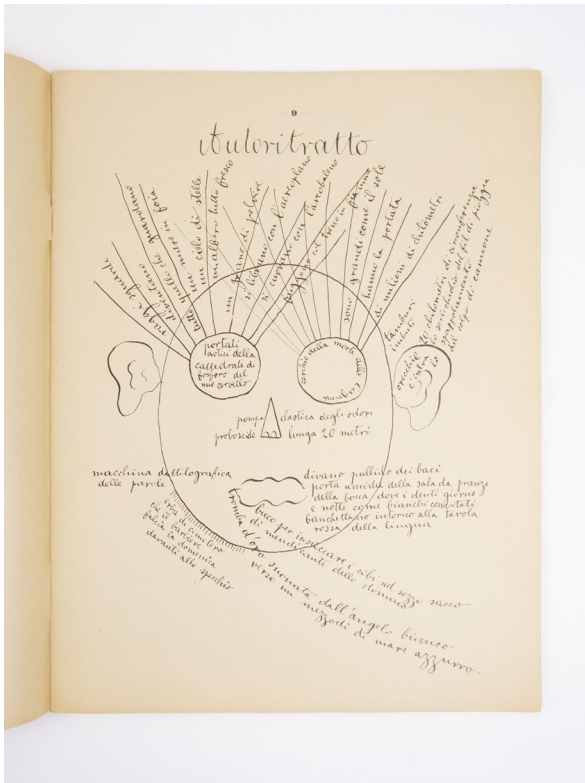
GOVONI, CORRADO

Rarefazioni e parole in libertà

EDIZIONE ORIGINALE. PIÙ CHE BUON ESEMPLARE, QUASI OTTIMO, PIUTTOSTO FRESCO E PULITO ALL'INTERNO, CON MINIME TRACCE DI SPORCO IN COPERTINA (UNA GORA D'INCHIOSTRO TOCCA LA SECONDA «O» DEL NOME DELL'AUTORE IN COPERTINA), CON ALCUNI CIRCOSTANZIATI DIFETTI (STRAPPETTO FERMATO SENZA PERDITE AL BORDO ESTERNO DELL'ULTIMA CARTA; FORELLINO REGOLARE DI 2 MM DIAMETRO AL TAGLIO ALTO CHE DEGRATA DALL'ULTIMA CARTA FINO A SPARIRE DOPO P. 25); INDICAZIONE DI «3° MIGLIAIO» IN QUARTA DI COPERTINA.

€ 2.800





Milano, 1915, Edizioni futuriste di Poesia (Tip. A. Taveggia).

Uno dei vertici poetico-artistici del futurismo parolibero: «Il risultato più alto del paroliberoismo figurativo futurista», secondo Ester Coen; e per Eugenio Montale «si ha la netta impressione che il Govoni occasionalmente marinettiano, il Govoni jongleur di immagini sia stato non solo il più rappresentativo ma il più poeticamente vitale» dei futuristi. Nella sezione «Rarefazioni» sono proposte riprodotte “e manuscripto” tavole dove disegno e parole in libertà convivono all’insegna di un voluto e simulato tratto infantile; nella sezione «Parole in libertà» è invece il virtuosismo tipografico a prevalere sul disegno, con alcune delle composizioni parolibere meglio riuscite e più famose della prima stagione futurista.



28

musica meccanica ascoltata nei ricevitori dei convolvuli suonano suonano i loro
fragili delicati diti fra specchiati strumenti di profumi lucidati col polline
MUSICA SCRITTA COL CHIARO DI LUNA dalle chiochiere sulle foglie sulle pietre sulle
scorze con acrobati di fili di ragnatele e di pappi di farfari e di cardi

e le signore nei palchetti?

Solo qua e là grandi scintillamenti di rugiada sotto l'oreficeria del firmamento
dianetti di brillanti negli astucci aperti di musco coronate ghiandole
pagliai gialli chiochie bianche corvoni neri e rose così grandi che nascondono petti
ignudi nel velo di cipria siepe rabeschi affreschi vellati

DIETRO
IN PIEDI gli alberi eleganti galanti con la caramella d'un occhio
di civetta

poi

il Dacchio d'un treno lungo tre chilometri **ORCO** insipigiato, nella tagliuola d'un
ponte invischiato nel chiaro di luna



inutilmente per far paura si cava dalla testa degli enormi occhi e li manda a
girare con semini neri rubati lungo il suo corpo mostruoso

un barbagliarsi soffia **SPEGNITOIO** delle ballerine *poi*
la porta nera dell'infinito qualche monello riga col
con le sue togge d'astri gesso d'una stella cadente

SU SU SU



parabola fiasco d'ubriaco

29

nel bosco tutto bisbigliante di foglie lingue verdi che mormorano sempre
due amanti **STRETTI** (assassini?)
immobili muti come spettri usciti dalla lunghissima bara della loro ombra
il lato di serpente addormentato del fumo sovratta acquario bagno

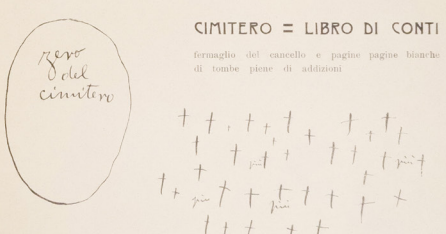
e un giardino

sobborgo di Bori
coi fanali dei soffioni nei loro labili aloni digitali ditalieri delle fate
che con aghi odorosi di pistilli infilati di bava lunare ordiscono merletti
meravigliosi sulle siepi lucato finissimo di ragnateli forse il corredo d'una luccola
andata sposa a un grillo nero

Stello e Desdemona

cucini di pappi nel letto lucido fatto d'una copola di ghianda scarpine di vernice fatte
con la gluma d'un seme di mimosa tappeti persiani d'al di vanessa e un piccolo

CIMITERO = LIBRO DI CONTI
fermaglio del cancello e pagine pagine bianche
di tombe piene di addizioni



Zero del cimitero

**le somme son ben chiuse nelle casse profonde
con catenacci di putredine
serrature di fetore**

42

UNA GRAN CASA NUOVA



sanatorio orfanotrofio occhi
raggi pensieri tristezze muri bianchi letti tombe nudità neve
tetto rosso grondante assassino socialismo fiamme = fetta cocomero succulento
tagliano zucchero finestre verdi lucide come specchi prati oceani
canalotti metalli venice vitreo-spacciate mente e cinghioni
di strade che si perdono lontano e fan girare la ruota della terra vertiginosamente

ALBA

un gallo che getta in aria l'elmo messaggiato del suo canto

+ 5000 km. sferici gondoli **cielo**
+ 500 km. liquidi romboidali **mare**
+ 50 km. spirali **monti**
+ 20 km. cubi **case**
= 5570 km. primavera **paesaggio riviera**

MONTI MONTI MONTI
MONTI MONTI MONTI MONTI MONTI MONTI

MONTI MONTI MONTI MONTI MONTI MONTI
che montano montare cavalli montare su cavalle progressione
depressione erezione galoppi impennarsi nitire di galli boschi alla base
nera viola verde-inglese rosco burroni guglie torrioni aghi seracchi
in alto bianchi neve rossa lilla = statuo appena sbazzate umide

43

scultura aerostatica nuvole uno spillo di pioggia sgondare afflosciare raggrinzire
fosse lassù esiguo grandi come pavoni cantare cantare con voce di leoni
cattedrali ciclopiche crollate acquasantiere gelate ghiacciai vescovi
fanatici venti

SOLE  **SOLE**

ostia rossa incoerente barche vele **VEL** comunicanti alberi santi in ginocchio
battesimo cascata

ROI **ROI**

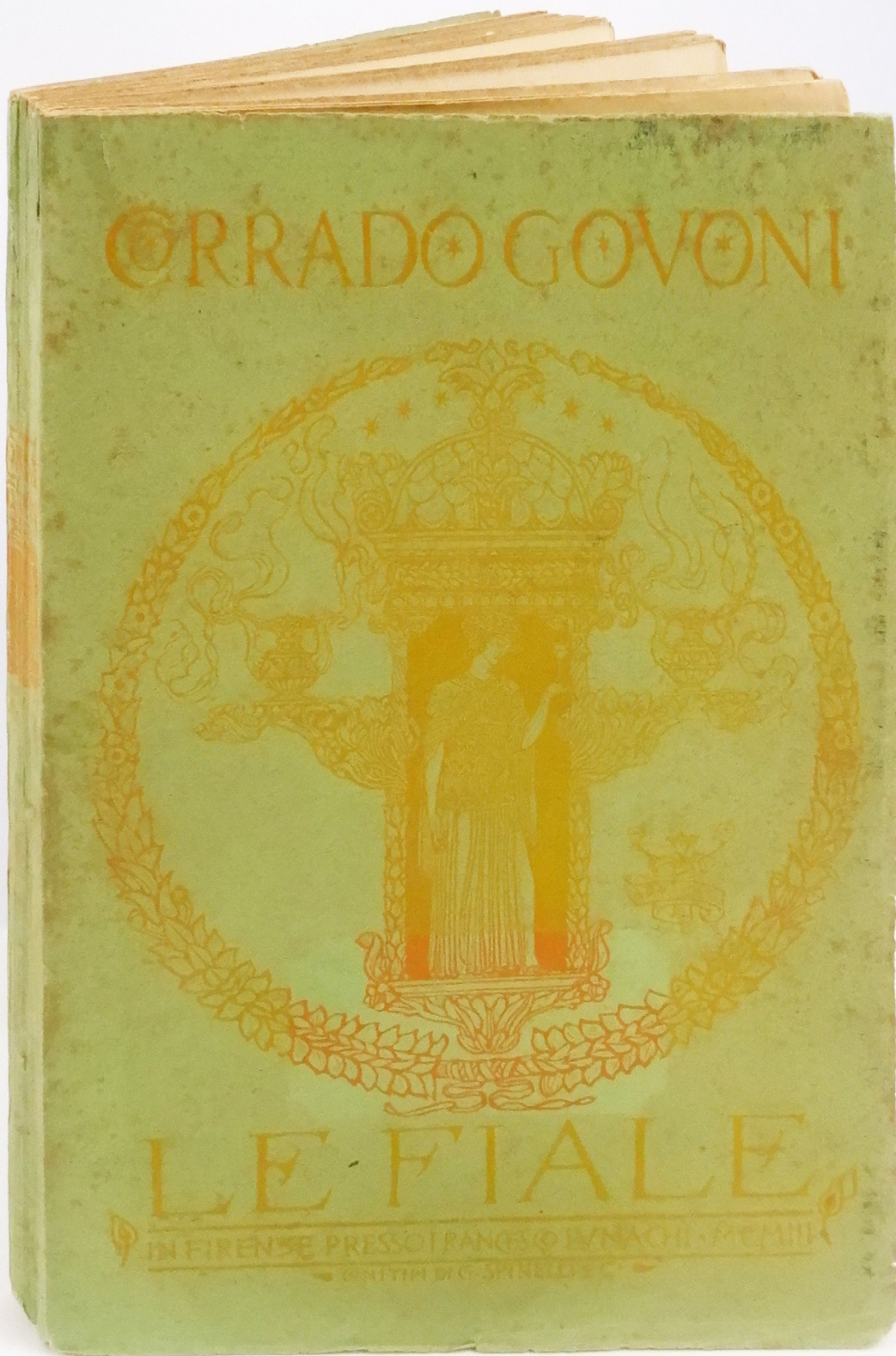
FRATELLI ROSSASTRE FRATELLI GIALLASTRE

CITTA coste di Francia s'alta e s'abbassa la bilancia d'un
aeroplano in un piatto pesa la bellezza del mare nell'altro quella del cielo
apparire immobili calmate sole

spaziare le fresche viole dei colli

E **S** **T** **E** **R** **E** **L**

e suonare suonare le campane (forse convento mi pento state tutti muri rititi
finestre minestre balestre voglia malata stando al davanzale nel crepuscolo
mangiare l'erba verde del costile che beccano le galline bianche creste di
ceralacca penne di biacca) sembrano avvicinare magicamente stranamente 20 miglia



22.

GOVONI, CORRADO (COPERTINA DI ADOLFO DE CAROLIS)

Le Fiale

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE INTERAMENTE GENUINO; LIEVE SCOLORITURA AL PIATTO SUPERIORE E SEGNO DEI FASCICOLI AL DORSO. CONSERVA LA PECETTA MARINETTIANA «"POESIA" ORGANO DEL FUTURISMO».

€ 2.000



In Firenze, [1903] MCMIII, presso Francesco Lumachi, con i tipi di G. Spinelli e C..

Rarissima opera prima e notevole esordio, che pose Govoni tra i punti di riferimento per i giovani poeti del primo Novecento italiano, tra crepuscolarismo e modernismo liberty. Edizione a spese dell'autore, tirata in soli quattrocento esemplari non numerati su carta di pregio in barbe, con testo stampato in tre colori e lussureggiante apparato decorativo disegnato in xilografia da Adolfo De Carolis: la grande incisione di copertina, ripetuta in nero al frontespizio, e undici fregi nel testo.



FILIPPO TOMMASO MARINETTI

23.

MARINETTI, FILIPPO TOMMASO

Gabriele D'Annunzio intime

[in cop.:] **D'Annunzio intimo**



PRIMA EDIZIONE. OTTIMO ESEMPLARE, SENZA PARTICOLARI DIFETTI DA SEGNALARE. € 300

Milano, [1903, maggio] s. d., Edizione del giornale Verde e azzurro (Alfieri & Lacroix), "Le Nostre Celebrità" serie B n. 4.

Non comune prima edizione in volume di un saggio già apparso su «La Vogue» e su «Verde e azzurro». Il secondo libro di Marinetti. In copertina il titolo è in italiano. (Cfr. Cammarota, Marinetti, 4; Salaris, Bibliografia, p. 44; Ead., Storia, p. 19.).

24.

MARINETTI, FILIPPO TOMMASO

Democrazia futurista. Dinamismo politico

PRIMA EDIZIONE. OTTIMO ESEMPLARE. € 400

Milano, 1919 (apr.), Facchi Editore (Cooperativa Grafica degli Operai).

Raccolta di articoli e scritti, alcuni inediti, di fascismo ardentista rivoluzionario. Scritti anche da Volt, P. Buzzi, A. Blangino, etc.





25.

MARINETTI, FILIPPO TOMMASO

Elettricità sessuale [Poupées électriques; Fantocci elettrici; La donna è mobile] [in copertina aggiunto: Sintesi futurista; contiene anche: Simultaneità, Il teatrino dell'amore, Antineutralità, Vengono, Un chiaro di luna, Le basi, Le mani, L'arresto, La camera dell'ufficiale, I vasi comunicanti, Il soldato lontano, Paralleli, I Ghiri, Runio Clacla, L'improvvisata]

PRIMA EDIZIONE DELLA RACCOLTA, IN PARTE ORIGINALE; PRIMA EMISSIONE. ESEMPLARE CON COPERTINA BEIGE CHIARO STAMPATA IN SANGUIGNA CON I DATI DELLA «COLLEZIONE TEATRALE» FACCHI, IN PIÙ CHE BUONE CONDIZIONI (RESTAURO BEN ESEGUITO SUL DORSO; MINIME FIORITURE E UNA MACCHIA D'INCHIOSTRO AL PIATTO SUPERIORE DELLA COPERTINA; INTERNO UNIFORMEMENTE BRUNITO MA INTEGRO E PULITO).

€ 350

Milano, 1920, Facchi Editore (Arti Grafiche Luigi Bonfiglio), «Collezione teatrale» - N. 4.

Il libro fu pubblicato con due copertine diverse: una prima copertina beige chiaro stampata in sanguigna con i dati della «Collezione teatrale» Facchi, di cui questo titolo rappresenta la quarta uscita (presente esemplare); una ricopertinatura bianca con indicazione «dal 15° al 25° migliaio». Non si tratta, come suggerisce la breve nota introduttiva, della traduzione italiana di «Poupées électriques», ma di un adattamento del solo secondo atto del dramma originario in francese, qui trasformato in una vera e propria sintesi futurista e seguito dalla raccolta completa delle sintesi teatrali marinettiane uscite alla data.

26.

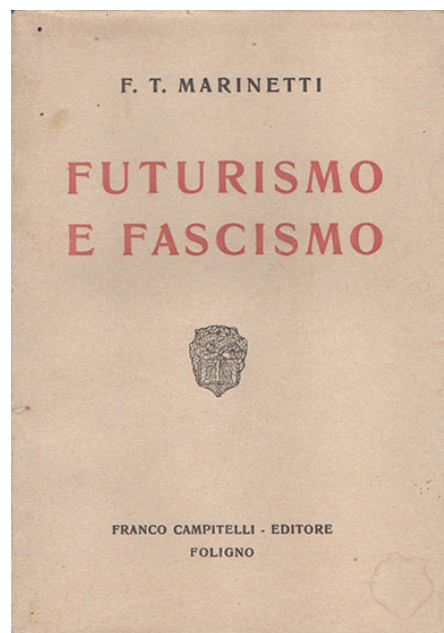
MARINETTI, FILIPPO TOMMASO

Futurismo e fascismo

PRIMA EDIZIONE. OTTIMO ESEMPLARE. € 470

Foligno, 1924 (mar.), Franco Campitelli Editore [collezione «Politica»].

Raccolta di scritti e discorsi futuristi che attingono in particolare a «Guerra sola igiene del mondo» (1915, futurismo) e «Democrazia futurista» (1919, fascismo).



27.

MARINETTI, FILIPPO TOMMASO (INTERVENTI DI LUIGI CAPUANA, SALVATORE BARZILAI, INNOCENZO CAPPÀ, CESARE SARFATTI)

Distruzione. Poema futurista. Traduzione dal francese in versi liberi [contiene: Il processo e l'assoluzione di «Mafarka il futurista»]

PRIMA EDIZIONE ITALIANA. OTTIMO ESEMPLARE NEL RARISSIMO «1° MIGLIAIO», FRESCO E PULITO INTERNAMENTE, CON MINIMI SEGNI DEL TEMPO ALLA COPERTINA (PARTICOLARMENTE ALLA TESTA DEL DORSO, CON UNA LACERAZIONE RIPARATA SENZA PERDITE E L'USUALE SCOLORITURA).

€ 500

Milano, 1911 (gennaio), Edizioni Futuriste di «Poesia» (Poligrafia Italiana Società Anonima).

Libro molto iconico per via della sua copertina rosso fiammante, abbinata al titolo spaccone e cubitale «Distruzione» e al formato quadrotto “a mattonella” o piastrella. Fu proprio recensendo questo volume sul «Mercurio de France» (22/331, 1° aprile 1911) che Ricciotto Canudo coniò la memorabile sentenza che racchiude il senso dell'editoria marinettiana 1910-1912: «Les couvertures des “éditions futuristes” sont rouges, comme celles des brochures révolutionnaires. C'est un symbole et une indication. L'esprit et la forme des poèmes qui composent les livres futuristes répondent à l'appel violent des couvertures. Chaque volume qui sort des presses “futuristes” est un cri de révolte et un appel à la liberation». -- Traduzione di Decio Cinti del poemetto «Destruction», apparso in originale a Parigi nel 1904. Con paginazione autonoma, in fine, la cronaca del processo a «Mafarka il futurista» — molto importante per la storia del futurismo — «col discorso di F.T. Marinetti | la perizia di Luigi Capuana e le arringhe dell'on. Salvatore Barzilai, di Innocenzo Cappa e dell'Avv. Cesare Sarfatti».

28.

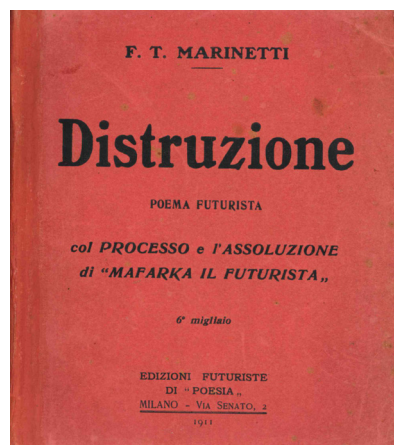
MARINETTI, FILIPPO TOMMASO.

Discorso futurista agli abitanti di Podagra (Roma) e di Paralisi (Milano)

COMUNICATO ORIGINALE. PIÙ CHE BUON ESEMPLARE, QUASI OTTIMO (PICCOLA MANCANZA ALL'ANGOLO ALTO DESTRO E UN PAIO DI BREVI LACERAZIONI MARGINALI LONTANE DAL TESTO; SEGNI DELLA PIEGATURA IN PIÙ PARTI). € 450

Milano, 1915 (11 gennaio), Direzione del Movimento Futurista (Stab. Tip. Taveggia).

Pubblica un estratto «Dal 2° Manifesto futurista 'Uccidiamo il chiaro di luna' - Aprile 1909», con la premessa: «Questo discorso, che sei anni fa parve pazzesco, oggi è rigorosamente logico».



DISCORSO FUTURISTA

AGLI ABITANTI
DI PODAGRA (ROMA)
E DI PARALISI (MILANO)

Questo discorso, che sei anni fa parve pazzesco, è oggi rigorosamente logico. (11 Gennaio 1915).

« — Vigliacchi! Vigliacchi! Perché questo vostro strida di gatti scorticati vivi?... La guerra?... Ebbene, sì: essa è la nostra unica speranza, la nostra ragione di vivere, la nostra sola volontà!...»

« Sì, i nostri nervi esigono la guerra e disprezzano la donna, poiché noi temiamo che braccia supplici s'introcino alle nostre ginocchia, la mattina della partenza!... Che mai pretendano le donne, i sedentari, gli invalidi, gli ammalati, e tutti i consiglieri prudenti? Alla loro vita vacillante, rotta da lugubri agonie, da sonni tremebondi e da incubi gravi, noi preferiamo la morte violenta e la glorifichiamo come la sola che sia degna dell'uomo, animale da preda. »

« Questo v'indigna? Mi fischiate?... Alzate la voce!... non ho udito l'ingiuria! Più forte! Che cosa? Ambiziosi? Certamente! Siamo degli ambiziosi, noi, perché non vogliamo strolinarsi ai vostri fetidi velli, o gregge puzzolente, color di fango, canalizzato nelle strade antiche della Terra!... Ma « ambiziosi » non è la parola esatta! Noi siamo piuttosto dei giovani artiglieri in balordia!... E voi dovete, anche a vostro dispetto, aiutarvi al frastuono dei nostri cannoni! Che cosa dite?... Siamo pazzi?... Evviva! Ecco finalmente la parola che aspettavamo! Ah! Ah! Bellissima trovata!... Prendete con cautela questa parola d'oro massiccio, e tornatevi presto in processione, per celarla nella più gelosa delle vostre cantine! Con quella parola fra le dita e sulle labbra, potrete vivere ancora venti secoli!... Per conto mio, vi annuncio che il mondo è fradicio di saggezza!... »

« È perciò che noi oggi insegniamo l'eroismo metodico e quotidiano, il gusto della disperazione, per la quale il cuore dà tutto il suo rendimento, l'abitudine all'entusiasmo, l'abbandono alla vertigine!... »

« Noi insegniamo il tuffo nella morte tenebrosa sotto gli occhi bianchi e fissi dell'Ideale... E noi stessi daremo l'esempio, abbandonandoci alla furibonda Sarta delle battaglie, che, dopo averci cucita addosso una bella divisa scurriata, sgrigliante al sole, ungerà di fiamme i nostri capelli spazzolati dai proiettili!... Così appunto la caldura di una sera estiva spalma i campi d'uno scivolante fulgore di luciole. »

« Bisogna che gli uomini elettrizzino ogni giorno i loro nervi ad un orgoglio temerario!... Bisogna che gli uomini giochino d'un tratto la loro vita, senza spiarne i biscazzieri bari e senza controllare l'equilibrio delle roulette, stando chini sui vasti tappeti verdi della guerra, covati dalla fortunosa lampada del sole. Bisogna, — capite? — bisogna che l'anima lanci il corpo in fiamme, come un brulotto, contro il nemico, l'eterno nemico che si dovrebbe inventare se non esistesse!... »

« Guardate laggiù, quelle spiche di grano, allineate in battaglia, a milioni!... Quelle spiche, agli soldati dalle balonette aguzzo, glorificano la forza del pane, che si trasforma in sangue, per sprizzar dritto, fino alle Zenit. Il sangue sappiatello, non ha valore né splendore, se non liberato, col ferro o col fuoco, dalla prigione delle arterie! E noi insegneremo a tutti i soldati armati della terra come il sangue debba essere versato!... Ma prima, converrà ripulire la grande Caserma dove voi pululate, insetti che siete!... Ci vorrà poco!... Frattanto, cimici potete ancora tornare, per questa sera, agl'immondici giacigli tradizionali, su cui noi non vogliamo più dormire! »

MARINETTI.

(Dal 2° Manifesto futurista - Uccidiamo il Chiaro di luna! - Aprile 1909).

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA: Corso Venezia, 61 - MILANO

Stab. Tip. TAVEGGIA - Milano

A tutti i giornali che pubblicheranno integralmente questo articolo, mandando il giustificativo (Informato Futurista - Corso Venezia, 61 - Milano) spediremo ZANG TUMB TUMB, Parole in libertà, di F. T. Marinetti, e CALVALCANDO IL SOLE di Cavacchioli, o PONTI SULL'OCCEANO di Luciano Folgore.

29.

[PALADINI, VINICIO (COPERTINA DI)] RIDENTI, LUCIO
Un uomo come te. Racconti

PRIMA EDIZIONE NELLA RARA PRIMA TIRATURA. OTTIMO ESEMPLARE A FOGLI CHIUSI (LEGGERRISSIMO FOXING ALLA BROSSURA, QUASI INVISIBILE). € 950

Roma, 1932 (apr.), Le Edizioni d'Italia (Stabilimenti d'Arti Grafiche -Spoleto), [Collana «I libri del giorno»].

Raccolta di racconti in raffinata confezione editoriale, con la preziosa art direction di Paladini per le Edizioni d'Italia (senza indicazione di collana, poi come collezione de «I libri del giorno»).



30.

[PALADINI] VSEVOLOD PUDOVCHIN [PUDOVKIN]
**Il soggetto cinematografico. Prefazione traduzione e
 note di Umberto Barbaro**

PRIMA EDIZIONE ITALIANA. PIÙ CHE BUON ESEMPLARE. € 450

Roma, 1932 (giu.), Le Edizioni d'Italia (Stabilimenti d'Arti Grafiche Panetto & Petrelli - Spoleto), collana «Documenti» N. 1.

Non comune edizione italiana del testo del regista sovietico - fu importante teorico del montaggio - pregiata dalla bella copertina costruttivista disegnata da Paladini. Interessante layout d'avanguardia: testo incolonnato a fil di pagina e intestazione collocata in taglio basso, con titoletti esterni e n. pagina interno (ampio margine bianco, 30 mm abbondanti, sul lato interno e al piè di pagina). Belle anche le immagini su tavola. Il traduttore, Umberto Barbaro, dopo l'esperienza artistico-intellettuale della «Bilancia» e del movimento immaginista, s'indirizzerà al cinema, avviando nel dopoguerra un'importante carriera da critico cinematografico.



31.

PAPINI, GIOVANNI
**Il mio Futurismo. Seconda edizione con l'aggiunta del
 discorso Contro Firenze passatista**

SECONDA EDIZIONE AUMENTATA. OTTIMO ESEMPLARE, FRESCO E PULITO (NORMALE SFRANGIATURA DELLA COPERTINA SULLE UNGHIE; DORSO SCOLORITO E CON UNA PICCOLA VENIALE MANCANZA; INDICAZIONE DI 9° MIGLIAIO IN COPERTINA, PROBABILMENTE FITTIZIA). € 150

Firenze, 1914, Edizioni di "Lacerba".

In questa nuova edizione, uscita lo stesso anno della prima, ai fondamentali articoli sul futurismo pubblicati su «Lacerba» nel 1913 Papini aggiunge il discorso pronunciato alla serata futurista al teatro Verdi di Firenze nel dicembre 1913.

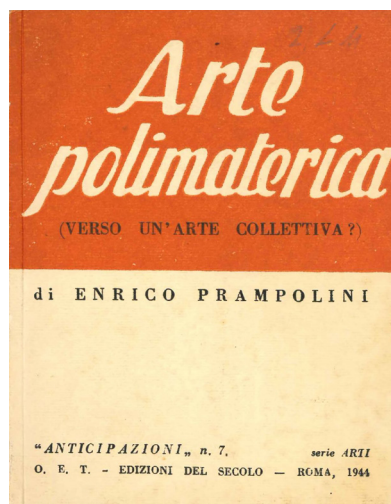
32.

PRAMPOLINI, ENRICO
Arte polimaterica (Verso un'arte collettiva?)

EDIZIONE ORIGINALE. ESEMPLARE CON LIEVI TRACCE DI SPORCO ALLA COPERTINA, PER IL RESTO IN OTTIMO STATO. € 200

Roma, 1944, O.E.T. Edizioni del Secolo (Istituto Grafico Tiberino), collana «Anticipazioni» n. 7, serie Arti.

Saggio con 16 fotoriproduzioni da opere di Boccioni, Oriani, Rosso, Dalì, Prampolini etc. Raffinata collana editrice diretta dall'autore.



33.

SANZIN, BRUNO GIORDANO (PRAMPOLINI, COVER)

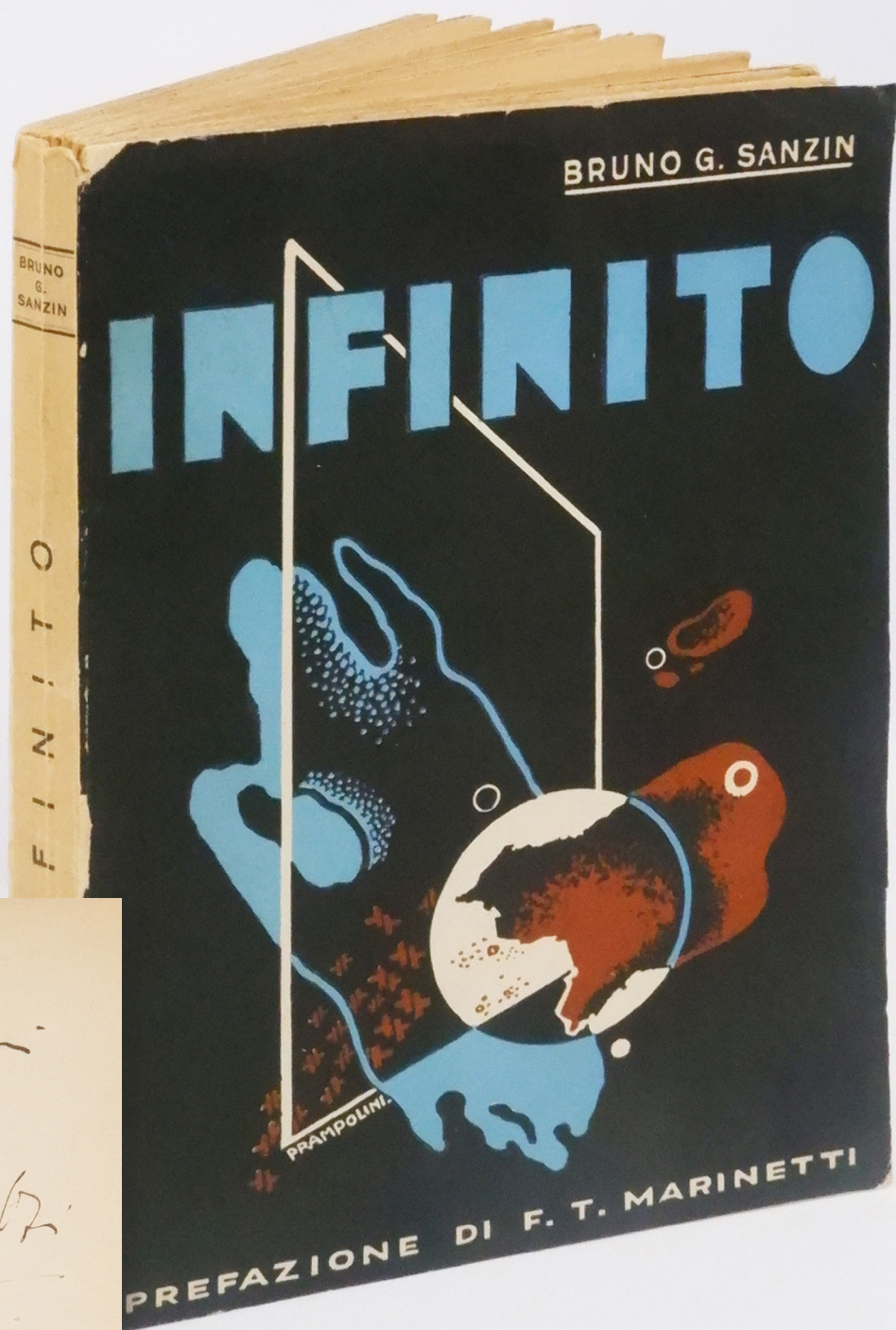
**Infinito (parabola cosmica). Presentazione futurista di
F.T. Marinetti. Copertina di Enrico Prampolini**

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE PREGIATO DALLA DEDICA AUTOGRAFA
DELL'AUTORE «A CARLO FILIPPI». € 850

Roma, 1933, Edizioni Futuriste di Poesia (Officine Grafiche del Pnf- Trieste).

Notevole raccolta di parolibere con prefazione di Marinetti «Bruno
Sanzin e il suo Infinito». Parolibera in inchiostro rosso a p. 121.

Importante disegno di copertina del massimo pittore futurista
dell'epoca, che pone il libro tra gli irrinunciabili esempi di grafica
italiana d'avanguardia.



A
Carlo Filippi
in omaggio
Bruno G. Sanzin
1933

36.

SCURTO, IGNAZIO

Poema del Fronte Occidentale. Di Ignazio Scurto. (Immagini e sensazioni sotto il fuoco nemico, dal mio taccuino di guerra)

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE. € 650

S. l., [1942], Movimento Futurista Italiano (Stab. Tip. Cattaneo- Novara), «Aeropoesie di guerra»,

Rarissimo. «Edizione fuori commercio stampata dalla Centrale Futurista per la distribuzione di aeropoesie di guerra ai 'combattenti di terramarecielo', a cura del Gruppo Futurista Savarè di Corrado Forlin» (Cammarota). Notevolissimo reperto del tardo futurismo, ancora vivace come al tempo di «Zang tumb»: paroliberismo guerresco in formato volantino (come le 'gloriose' Notti filtrate di Mario Carli). Uso disinvolto ed efficace di maiuscoli, onomatopee, assenza di punteggiatura, spaziatura: «Alla platea dei trinceroni si uniscono i palchi delle caverne in pendio e i loggioni dei fortini / Gdannnn vvv la fanteria cerca cerca reticolati con piccole armi diaboliche gdannnn vvvvv gdannnn vvvvv non trovarli ricominciare gdannnn vvvvv saltano ad un tratto i cavali di frisia vanno in paradiso tra piccole nuvole gialle [...] Dalla vallata si levano preghiere di madri spose bimbi musica penetrante che IMPONE la sua potenza alle bocche di fuoco canalizzate». -- Al verso l'immagine/firma dello Scurto, quella specie di giullare stilizzato che sorride triangolarmente e strizza l'occhio, opera di A. Rubino. In calce di p. [2] l'annuncio pubblicitario "Leggete il nuovo romanzo di IGNAZIO SCURTO di prossima pubblicazione: - 'UOMO CHE VOLEVA AMARE' -".

37.

SOFFICI, ARDENGO

Bif&ZF + 18. Simultaneità e Chimismi lirici

SECONDA EDIZIONE. ESEMPLARE IN OTTIMO STATO, NELLA TIRATURA CON LE 8 PAGINE FINALI DI CATALOGO EDITORIALE E CON IL RITRATTO DELL'AUTORE. € 500

Firenze, 1919, Vallecchi Editore.

Seconda edizione rivista e aumentata, stampata in formato ridotto quattro anni dopo, appena trascorsa la prima guerra mondiale.



38.

[THAYAHT] MARAINI, ANTONIO - MARINETTI,
FILIPPO TOMMASO

**Ernesto Thyaht. L'uomo presentato da Antonio
Maraini. Lo scultore presentato da F.T. Marinetti.
Cenno biografico. Bibliografia 33 illustrazioni**

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE, UNO DEI «200 ESEMPARI
NUMERATI STAMPATI SU CARTA SPECIALE PATINATA» (COPIA NON
NUMERATA) COMPLETO DELLA RARISSIMA FASCETTA EDITORIALE. € 500

Firenze, 1932, Edizioni Giannini.

Fiorentino di nascita, Ernesto Thyaht entrò in contatto con Marinetti alla fine degli anni Venti divenendo, insieme al fratello Ruggero (conosciuto con il nome d'arte RAM), eclettico esponente del futurismo. In questo libro del 1932, Marinetti e Maraini presentano "l'uomo" e lo "scultore", accompagnando il loro omaggio all'artista toscano - autore anche di disegni di moda ed estensore, sempre con il fratello, del «Manifesto per la trasformazione dell'abito maschile» - con trentatré illustrazioni.



39.

VALENSI, HENRI (PREFAZIONE DI F.T. MARINETTI)

Bragaglia [...] 93a Esposizione pitture, acquarelli, disegni di Henry Valensi.

L'esposizione inaugurata da Marinetti [...] Invito



EDIZIONE ORIGINALE. UNIFORME BRUNITURA, MA OTTIMO ESEMPLARE.
€ 500

Roma, 1923 (marzo), Bragaglia Casa d'Arte - Casa teatrale, via Avignonesi 8 P. Barberini.

Rarissimo catalogo (manca a Iccu, due sole copie in Oclc - Yale e Frick Collection). Il catalogo si apre con un legno di P.L. Menon, ritratto di Valensi; segue l'introduzione di Marinetti «L'arte del pittore futurista francese Henry Valensi», cui segue il catalogo (158 opere) intervallato da due belle riproduzioni a piena pagina: «La casbah d'Algeri» e «Ritmi delle chiese della città di Troyes».

40.

VASARI, RUGGERO

Tre razzi rossi. Sintesi. Prefazione-raffica di F. Carrozza

EDIZIONE ORIGINALE. OTTIMO ESEMPLARE. € 450

Milano, 1921, Edizioni Futuriste di «Poesia» (Tipografia del «Commercio»-Torino).

Rara edizione originale. Opera prima futurista dell'autore, stampata a proprie spese. Tre sintesi teatrali («Femmine», «Anarchie», «Sentimento»). Opera prima futurista dell'autore, stampata a proprie spese.





EDIZIONI FUTURISTE

•

Libreria Antiquaria Pontremoli
via Cesare Balbo 4
20136 Milano

t (+39) 02 5810 3806
info@libreriapontremoli.it
www.libreriapontremoli.it